AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID, ORDINE MEDICI: “PREOCCUPA SALITA RICOVERI, NON E’ COME AVREMMO VOLUTO”

2 Aprile 2022



ROMA – “La fine dello stato di emergenza non può essere confusa con la fine della pandemia, che invece segue l’andamento del virus. E il virus non obbedisce alle leggi, va per i fatti suoi. La situazione non è buona, desta in noi molte preoccupazioni. I reparti sono ancora pieni e non c’è quella decrescita che avremmo voluto. Certo, ci aspettavamo una ripresa. Ma in maniera così consistente e senza che ci sia una vera e propria discesa” delle curve “un po’ ci preoccupa”.

A spiegarlo all’Adnkronos Salute è Filippo Anelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo), che commenta l’andamento di Covid-19 in Italia fotografato dall’ultimo monitoraggio di ministero della Salute e Istituto superiore di sanità.

“La fine dello stato di emergenza – ragiona – è un provvedimento di carattere amministrativo e tecnico, che implica non utilizzare alcuni strumenti che il Governo aveva in deroga ad alcune norme di legge, e che consentivano una gestione un po’ più veloce. Una parte di questa attività oggi passa alle Regioni e il Governo dovrà usare strumenti ordinari anche per la gestione della pandemia. Ma la pandemia, quella no, non è finita”.

C’è il pericolo di un ritorno a tempi bui? “Le vaccinazioni anti-Covid hanno funzionato e stanno funzionando – osserva Anelli – e per questo, nonostante i contagi siano così elevati, il numero dei ricoveri e soprattutto dei morti non è paragonabile a quello delle prime ondate. Da ciò ne deriva che è opportuno fare ancora una campagna forte per invogliare i cittadini a fare la terza dose se non l’hanno fatta e i non vaccinati a vaccinarsi. Perché il rischio che si prendano una polmonite, o vadano incontro a complicazioni importanti, è alto. Bisogna spingere dunque ancora sulle vaccinazioni”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli